

DAUNIA

Federerico II fu il primo ad innamorarsene, seguito da Lucio Dalla e Massimo Troisi.

Un viaggio attraverso la Daunia, terra dell'olio e del grano.



La **Daunia** (Puglia settentrionale che comprende il Tavoliere, la Capitanata, il Gargano -di cui qui non tratteremo-

e il sub-appennino dauno

) è terra aspra, dagli aggettivi netti, non ha sfumature. Fu location (centri abitati e campi) per il film di

Massimo Troisi

Le vie del signore sono finite

.

La Daunia e Troja sulla prestigiosa rivista "Vogue"

Scritto da Marika Borrelli

Venerdì 10 Agosto 2012 15:26

Ha il colore del grano a giugno, della terra nera in autunno, del verde argentato degli ulivi, del bianco-calce delle case basse per difendersi dal caldo. **Terra attraversata geneticamente da popolazioni estremamente contrapposte: saraceni, longobardi, svevi, normanni** ; ma anche in epoche ancora più remote, epiroti, traci, cartaginesi di Annibale.

La Daunia conserva tracce di insediamenti risalenti al III millennio a.C. con pitture rupestri e stele enigmatiche. Le prime testimonianze di vita nell'area della città sono state individuate sul **Monte Albano** , dove sono state rinvenute tracce di alcuni villaggi neolitici del III millennio a.C.

Terra amata da Federico II, il quale ebbe a sospirare: "Se il Signore avesse conosciuto questa piana di Puglia, luce dei miei occhi, si sarebbe fermato a vivere qui", culla di passioni religiose che si riverberano nelle intense feste patronali e nei due famosissimi luoghi di culto:

Monte Sant'Angelo

e soprattutto

San Giovanni Rotondo

, **convento di Padre Pio e ora santuario firmato da Renzo Piano**

. Sui monti che danno verso il Molise, c'è l'area della

diga di Occhito

, la più grande d'Europa: sono posti dove la natura fa da padrona.

La Daunia è terra d'elezione scelta da due artisti contemporanei, Andrea Pazienza

(che nel Gargano aveva il suo

Posto dell'anima

)

e

[Lucio Dalla](#)

, che incursionava tra le Tremiti e Monte Sant'Angelo (la madre del cantante era di questa terra), dove era solito donare tanto e in anonimato.

Sono Dauni doc Michele Placido, Renzo Arbore, Roberto Vecchioni e

[Alessia Marcuzzi](#)

. Anche l'autrice di questo reportage è per metà Dauna (da parte di padre), di discendenza svevo-normanna.

Nella Daunia la terra genitrice è sacra, come lo sono i suoi **prodotti simbolo: grano e olio**.

La Daunia si attraversa velocemente, ha strade larghe e dritte, in mezzo alle estese coltivazioni. Tranne che per il promontorio garganico, nessun monte né collina interrompe lo sguardo verso l'orizzonte.

Il centro di Capitanata è Foggia. Il nome significa fovea, nicchia, ed è città grande, ricca e commerciale. Come in tutta la Puglia, a Foggia si mangia bene e ce n'è per tutti i gusti, ma noi apprezziamo la **Pizzeria Il Granaio**, buona pizza e buoni antipasti.

Per il momento di dolcezza, ecco **Dolce Grazia**, dolci e cassate che si ricordano.

Hotel da favola è [Vigna Nocelli](#) , sulla Lucera-Foggia, mentre la discoteca "in" è [Histoire](#) e si trova all'interno del centro turistico Bonassisa, a circa 6 km da Foggia.

A San Severo, cittadina grande e popolosa, porta sul Gargano, c'è il locale che con il suo nome è la summa di questa terra: [La fossa del Grano](#). Latticini locali, primi con verdure, pancotto, cicatelli di grano arso con verdure, carni locali e ottime selezioni di vini.

Il cartellone musicale operistico degno di grande rilievo è proprio quello di San Severo al [Teatro Verdi](#)

, gestito da

Gabriella Orlando

, pianista e compositrice di valore. Gabriella accompagna, tra l'altro le performances teatrali di attori importanti del panorama nazionale.

Da San Severo arriviamo a Lucera, un gioiellino.

È bellissima, nelle sere d'estate, quando Piazza Duomo è gremita, suggestiva da morire. Ha una caratteristica: **è piena di pub e locali vari**. Qui, hanno l'anima araba di commercianti. Un miscuglio di razze, lingue ed etnie che garantisce risultati estetici bellissimi e grande creatività culturale.

Federico II deportò a Lucera numerosi musulmani di Sicilia, che diventarono i Terrazzani, soldati feroci. Nel 1239, sembra non si contassero più di dodici abitanti di religione cristiana. Il borgo si era sviluppato verso il castello, in conseguenza degli arrivi e vennero fatte costruire numerose moschee al posto delle chiese. Lugêrah (antico nome arabeggiante) venne paragonata alla Cordova degli emiri e dei califfi omayyadi.

La Processione della Festa religiosa più importante di Lucera, Santa Maria Patrona, è spettacolare, oceanica, **con le Congreghe**, numerosissime in alta uniforme che danno un colpo d'occhio notevole.

Il forno più suggestivo che si possa trovare è proprio a Lucera, conosciuto come il forno di via Zunica, pane, scaldatelli (taralli che prima di passare in forno vengono bolliti), e soprattutto una pizza al taglio varia quanto mai e buona buona buona. È nottetempo frequentato da giovani che concludono o aprono la loro notte. Davvero cool.

Da Lucera ci spostiamo a Troia. Nome terribile per una paciosa cittadina ancorata su di un altopiano ventoso, città cosmopolita di latini, ebrei, bizantini, longobardi, normanni.

Città di vescovi

dal III-IV secolo al 1986, visitata da sei papi,

e di Ettore de Pazzis

, cavaliere della disfida di Barletta. Città dalle immense distese di grano, intervallati da oliveti e vigneti.

Città medievale, città di chiese tra cui la maestosa Basilica Cattedrale costruita in stile romanico-troiano

La Daunia e Troja sulla prestigiosa rivista "Vogue"

Scritto da Marika Borrelli

Venerdì 10 Agosto 2012 15:26



Scritto da Marika Borrelli
Venerdì 10 Agosto 2012 15:26



la melagranata
associazione di promozione sociale e culturale - troja (fg)
iscritta al n. 54/FG del Registro Generale delle A.P.S. - Regione Puglia
WWW.LAMELAGRANATA.IT targa "Rosone d'Argento" 2010

in collaborazione con



con il patrocinio oneroso del
COMUNE di TROIA



organizza lo spettacolo



TROJA

in musica e poesia

con il
M° Antonio Di Dedda
e il
Coro Exultante

ricerca storica di
Giovanni Guadagno

13 - 14 - 15 luglio 2012
Cineteatro "Pidocchietto" - Troja
(locale con aria condizionata)

Interpreti: *Rosaria Catalano, Angelo Catalo, Giovanna Curci, Antonio Guglielmi, Mauro Mottola, Adriana Taronna.*
Conduce: *Elisa Liguori*
Voce fuori campo: *Giovanni Guadagno*

Ingresso: ore 20.00 Inizio: ore 20.30 Posti limitati
Prenotazioni presso:

- Liguori Fotografi** di Elisa Liguori
- Caffetteria del Corso** di Maria Pia Marino
- Sapori e Tradizioni** di Lucia Buffo
- Rivendita Tabacchi** di Giulia Romano
- Sica Abbigliamento Uomo**
- Bar Franco** di Montevergine D'Agrippino
- Mille Idee** di Anna Maria Iacobelli
- Aaccunciature Filly** di Filomena e Grazia Lo Chiatto
- Madre Terra** di Rita Lupoli
- Rivendita Tabacchi** di Clara Caione

Tipografia MAURO - Troia - 0881.979735

...LE... il Museo...
...LE DI SAN...
...LE...